

La sezione comunale "Paolo Marciànò" riconferma la fiducia a Myriam Calipari

## Avis, il direttivo unito per fronteggiare l'emergenza

La pandemia ha ridotto del 5% il numero delle donazioni di sangue

**Cristina Cortese**

Scivolano i ricordi e si condisce di emozione la prima assemblea annuale dell'Avis comunale senza Paolo Marciànò. «Una colonna portante che anche oggi ci avrebbe regalato le sue sagge parole di speranza», così la presidente Myriam Calipari, estendendo il merito ad altre persone care all'associazione e che oggi non ci sono più: il padre Gaetano Calipari, Enzo Romeo, Domenico Comi, Ignazio Parrino e la contessa Plutino Gioffrè. «Il mio augurio è che tutti possano essere fieri di

come stiamo portando avanti l'Avis che loro hanno costruito», rilancia la Calipari, confermata alla guida dell'associazione (all'ordine del giorno anche il rinnovo delle cariche degli organi collegiali). Dalla presidente, la fotografia di «un quadriennio intenso e faticoso, durante il quale l'associazione è diventata organizzazione di volontariato e si è iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo settore». Ma, soprattutto, un periodo segnato da una emergenza sanitaria.

«Grazie a tutte le componenti, e in particolare ai 5193 soci, l'essenziale attività di raccolta sangue e sensibilizzazione verso la cultura del dono è potuta andare avanti. È stata una lotta impari con il virus. Ma i nostri donatori sono stati encomiabili, rispondendo

numerosi alle nostre chiamate e a tutti gli appelli con l'hashtag #escosoloperdonare». Dunque, nel rispetto delle norme anti covid, l'assemblea annovera gli interventi di Mimmo Minniti, neo direttore sanitario dell'Asp e neo presidente dell'Avis OdV di Gallina; di Vanna Micalizzi, presidente dell'Avis

provinciale eletta anche presidente dell'assemblea. Ancora, all'ordine del giorno, le relazioni dell'organo di controllo Santina Inserra; del direttore sanitario Demetrio Labate e del tesoriere Mimmo Nisticò (quest'ultimo intervento ha preceduto l'approvazione del bilancio consuntivo del 2020 e la

ratifica di quello preventivo 2021).

Ma quanto la pandemia ha inciso sulle donazioni? «C'è stata una flessione pari al 5%, rispetto allo scorso anno. I consolidati appuntamenti con gli

istituti scolastici superiori, ovviamente saltati, hanno determinato un calo dei nuovi donatori. Ad attutire l'impatto la risposta straordinaria dei donatori abituali che, con grande senso di responsabilità, hanno consentito alla nostra unità di raccolta di continuare a rappresentare il punto di riferimento essenziale per il Grande Ospedale Metropolitano», aggiunge Labate. Altre finestre: l'approvazione delle proposte di candidatura agli organismi collegiali dell'Avis provinciale, regionale e nazionale per il quadriennio 2021/2024; la nomina dei

delegati all'assemblea dell'Avis provinciale (che si terrà a Pellaro il prossimo 23 maggio) e l'approvazione delle proposte di candidatura dei delegati per l'assemblea regionale e nazionale. Ed ecco la presidente del comitato elettorale, Giuliana Curcio, ufficializzare i nomi dei componenti del direttivo dell'Avis comunale. Oltre alla presidente Myriam Calipari, sono stati confermati quali componenti del Consiglio direttivo, Alfredo Candela, Ignazio Ferro, Anna Foti, Antonio Manuel Maresca, Mimmo Nisticò, Nicola Pavone e Antonio Perla. Eletto per il primo mandato Antonio Ventura. Rinnovata anche la fiducia, nel ruolo di organo di controllo, a Santina Inserra.



**Il direttivo** Il gruppo che guida i 5193 soci impegnati nella missione di solidarietà

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

